

IMPORT EXPORT

I trimestre 2017

A cura del Servizio Studi e Statistica
Camera di Commercio di Milano
ufficiostudi@mi.camcom.it

L'interscambio estero milanese registra nel primo trimestre 2017 una crescita significativa delle esportazioni e una ripresa dei flussi importativi. Le direttrici geografiche dell'export evidenziano un incremento trainato principalmente dai mercati extraeuropei, cui si contrappone l'incremento contenuto verso il Vecchio Continente, su cui incide l'aumento a passo ridotto rilevato nel mercato comunitario. Tra i settori in aumento si segnalano i prodotti alimentari, elettrici e farmaceutici, oltre alle produzioni della filiera del tessile.

IE / N 01



CAMERA DI
COMMERCIO
MILANO

*Dal 1786 l'istituzione
al servizio del sistema
produttivo di Milano.*

IN SINTESI

L'interscambio estero dell'area milanese registra nel primo trimestre 2017 una crescita significativa delle esportazioni (+9% su base annua), e una ripresa dei flussi importativi (+3,9% su base annua).

Le direttrici geografiche dell'export evidenziano un incremento trainato principalmente dai mercati extra europei. Le dinamiche esportative segnalano pertanto una netta ripresa dei flussi diretti verso gli Stati Uniti (+30,2%) e le piazze asiatiche (+13,2%), in particolare nei confronti dell'Asia Orientale (+19,7%) dove si registra un'espansione di entità rilevante verso il Giappone (+38,2%), Taiwan (+35,3%), la zona speciale cinese di Hong Kong (+29,7%) e la Corea del Sud (+26%).

Alla dinamicità dei mercati extraeuropei si contrappone l'incremento contenuto dell'export verso il continente europeo (+3,3%) su cui incide l'aumento a passo ridotto rilevato nel mercato dell'Unione Europea (+1,6%) che condiziona per circa tre quarti i flussi dell'export milanese diretto verso il vecchio continente. Le performance migliori sono pertanto appannaggio delle piazze esterne al perimetro comunitario (+8,5%), in particolare Russia e Turchia (+50,3% e +7,5%). Se osserviamo invece le dinamiche esportative nei confronti dei partner comunitari più importanti per l'area milanese si rilevano delle performance alquanto differenziate dove solo nei confronti di Germania (+7,7%) e Regno Unito (+14,9%) si registra una progressione di ampia portata.

Relativamente ai settori economici, la quasi totalità dei comparti manifatturieri ha evidenziato un incremento delle esportazioni. In particolare, tra i settori che hanno apportato un contributo rilevante alla performance milanese si segnalano i prodotti alimentari (+25%), elettrici (+27%) e farmaceutici (+17,7%), oltre alle produzioni della filiera del tessile, abbigliamento e accessori (+14,6%). Altrettanto positivi per la dinamica complessiva dell'export sono stati gli incrementi ottenuti dal comparto dell'elettronica e dei prodotti ottici (+8,5%), dai prodotti in gomma-plastica (+8,4%), dalla meccanica strumentale (+6%) e dalla chimica (+4,7%).

IL QUADRO GENERALE

Nel primo trimestre 2017 la dinamica esportativa nazionale registra una progressione di rilevante entità (+9,9%) ascrivibile in particolare alla performance delle aree settentrionali e centrali del Paese. Il focus territoriale dell'export evidenzia in particolare una ripresa del Nord Ovest (+10,7%) e un consolidamento del trend positivo nelle regioni Nord Orientali (+8,2%) e del Centro (+8,7%). Rallenta, invece, il contributo apportato alla dinamica dalle regioni continentali del Sud (+0,6%), mentre per le Isole si intensifica il percorso di recupero delle posizioni perse nei mercati esteri durante il precedente anno (+50,6%).

Relativamente alle importazioni, a livello nazionale si registra una ripresa della domanda di prodotti esteri (+13,7%) che trae impulso da un aumento della dinamica diffuso a tutte le partizioni territoriali. In particolare, si registrano degli apporti significativi da parte delle regioni del Nord Ovest e del Nord Est (+11,4% e +10,5% rispettivamente) che complessivamente considerate assorbono circa i due terzi delle importazioni nazionali. In tale contesto, si registrano, inoltre, dei contributi ulteriori alla dinamica da parte delle ripartizioni del Centro (+12,3%), del Sud (+4,4%) e delle Isole (+71,5%) **[tabella 1]**.

Relativamente all'area metropolitana milanese, le esportazioni del primo trimestre 2017 registrano un incremento allineato al trend rilevato in ambito nazionale (+9%) e di poco superiore all'aumento rilevato nel territorio della Lombardia (+8,6%). La dinamica esportativa si è rivolta principalmente verso i mercati extraeuropei – in particolare Stati Uniti (+30,2%) e Asia Orientale (+19,6%) – mentre in ambito europeo l'aumento rilevato è stato condizionato dal ritmo di crescita contenuto dei mercati comunitari (+1,6%).

Sul versante delle importazioni la dinamica metropolitana e quella regionale non seguono, invece, l'andamento nazionale. In particolare, l'import dell'area milanese (+3,9%) risulta ampiamente inferiore rispetto al dato nazionale (+13,7%), mentre l'aumento rilevato in Lombardia (+9,9%) è per dimensione più simile all'incremento registrato nelle regioni Nord Occidentali.

AREA GEOGRAFICA	I TRIMESTRE 2017 (provvisorio)		VARIAZIONE % 2017/2016	
	Import	Export	Import	Export
Milano	15.948.865.425	9.954.967.567	3,9	9,0
Lombardia	31.326.620.178	29.098.923.785	9,9	8,6
Nord-Ovest	41.967.391.869	42.860.900.821	11,4	10,7
Nord-Est	24.043.478.815	35.200.934.578	10,5	8,2
Centro	17.645.013.002	17.762.465.556	12,3	8,7
Sud	7.540.624.040	7.752.298.812	4,4	0,6
Isole	5.413.227.354	3.678.210.438	71,5	50,6
Diverse o non specificate	5.624.027.573	1.589.226.064	27,2	21,0
Italia	102.233.762.653	108.844.036.269	13,7	9,9

TABELLA 1
Interscambio estero per area geografica

(I trimestre 2017, valori in euro e variazioni percentuali)

Fonte: elaborazione Servizio Studi e Statistica Camera di Commercio di Milano su dati ISTAT

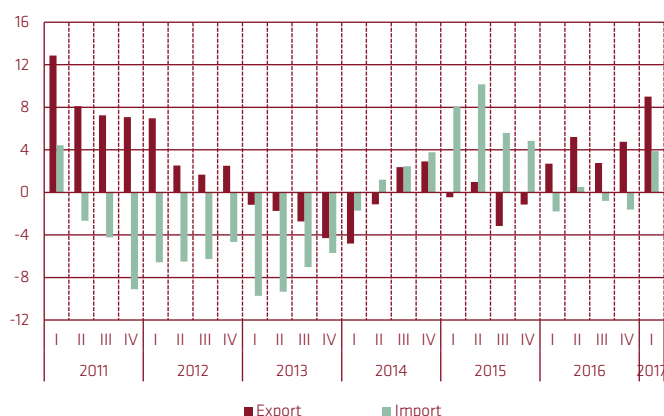


GRAFICO 1
Interscambio estero della provincia di Milano

(anni 2011-2017, variazioni tendenziali trimestrali)

Fonte: elaborazione Servizio Studi e Statistica Camera di Commercio di Milano su dati ISTAT

I SETTORI

La ripresa complessiva dell'export nel primo trimestre 2017 ha trovato un riscontro puntuale in una crescita diffusa alla maggioranza dei settori manifatturieri.

Focalizzando l'analisi sui settori più incidenti sulla struttura esportativa manifatturiera milanese, la dinamica trimestrale ha registrato una significativa espansione dell'export per il comparto dei prodotti farmaceutici (+17,7%), per le industrie dei prodotti tessili, abbigliamento e accessori (+14,6%) e per le produzioni della meccanica strumentale (+6%). Incrementi significativi si sono inoltre registrati nell'ambito dei prodotti elettrici (+27,1%) e alimentari (+25%) a cui si sono aggiunti i buoni incrementi delle esportazioni ottenuti dal comparto dell'elettronica e dei prodotti ottici (+8,5%), dalla gomma-plastica (+8,4%) e dalla filiera delle produzioni chimiche (+4,7%).

Al contrario, sono in netta flessione le esportazioni dei comparti dei prodotti in metallo e dei mezzi di trasporto (-13,5% e -12% rispettivamente).

Dal lato delle importazioni, la domanda milanese si è concentrata principalmente verso i settori dei mezzi di trasporto (+22,2%), degli apparecchi elettrici (+10,6%), della meccanica strumentale e dei prodotti elettronici e ottici (+8,8% e +8,1% rispettivamente), mentre gli acquisti nei mercati esteri di prodotti farmaceutici ha evidenziato un drastico ridimensionamento rispetto al primo trimestre dello scorso anno (-12,8%) [tabella 2].

SETTORE	I TRIMESTRE 2017 (provvisorio)		VARIAZIONE % 2017/2016	
	Import	Export	Import	Export
Agricoltura, silvicoltura e pesca	317.942.645	53.931.192	14,7	10,2
Estrazione minerali	37.310.906	14.919.292	20,5	-0,8
Alimentari, bevande e tabacco	693.738.939	397.035.929	0,7	25,0
Tessili, abbigliamento, pelli e accessori	1.250.914.003	1.655.881.702	2,5	14,6
Legno e prodotti in legno, carta e stampa	185.885.757	159.475.715	-11,1	3,7
Coke e prodotti petroliferi	90.563.809	38.003.647	39,7	55,4
Sostanze e prodotti chimici	2.023.589.233	1.217.692.376	-0,7	4,7
Farmaceutici, chimico-medicinali e botanici	1.460.546.857	886.437.518	-12,8	17,7
Gomma e materie plastiche	538.496.768	430.320.050	0,5	8,4
Metalli di base e prodotti in metallo	1.112.664.807	808.668.411	-2,7	-13,5
Computer, apparecchi elettronici e ottici	3.004.122.881	638.181.663	8,1	8,5
Apparecchi elettrici	1.202.420.776	876.942.970	10,6	27,1
Macchinari e apparecchi	1.568.150.964	1.716.061.156	8,8	6,0
Mezzi di trasporto	1.336.051.981	349.800.201	22,2	-12,0
Altre attività manifatturiere	967.589.789	491.233.734	4,7	21,9
Energia elettr., gas, vapore e aria condizionata	0	2.416	-	-
Attività di trattamento rifiuti e risanamento	47.807.473	66.182.345	52,7	30,1
Attività servizi informazione	94.577.521	39.784.214	-7,7	-13,5
Attività profess., scientifiche e tecniche	257.707	329.657	-45,7	-28,7
Attività artist., sportive, intratt. e divertimento	8.422.192	24.659.523	103,3	13,9
Altre attività di servizi	6.724	0	-52,3	-
Prov. di bordo, merci di ritorno, resp. e varie	7.803.693	89.423.856	9,3	40,6
TOTALE	15.948.865.425	9.954.967.567	3,9	9,0

TABELLA 2
Interscambio estero della provincia di Milano per settori merceologici
(I trimestre 2017, valori in euro e variazioni percentuali)
Fonte: elaborazione Servizio Studi e Statistica Camera di Commercio di Milano su dati ISTAT

LE AREE GEOECONOMICHE

Nel primo trimestre 2017 la crescita dei flussi esportativi è stata supportata dalla continuazione del trend positivo verso i mercati extraeuropei, mentre l'apporto dei mercati europei ha registrato un aumento di entità largamente più contenuta.

Il quadro trimestrale dell'interscambio estero milanese evidenzia pertanto nei confronti dell'Europa una dinamica dell'export (+3,3%) su cui ha ampiamente inciso la performance modesta dei mercati dell'Unione Europea (+1,6%) che influiscono complessivamente per circa i tre quarti dei flussi diretti verso il Vecchio Continente. In senso opposto si sono mossi invece i mercati afferenti ai Paesi esterni al perimetro dello spazio comune europeo (+8,5%) trainati dalla ripresa delle esportazioni verso la Russia (+50,3%) e la Turchia (+7,3%) che compensano la contrazione registrata nella confederazione elvetica (-3,1%).

Il focus sui mercati dell'Unione Europea rileva degli andamenti diversificati tra i partner commerciali più importanti per l'area milanese. Crescono, infatti, le esportazioni dirette verso la Germania (+7,7%), il Regno Unito (+14,9%), la Spagna (+1,1%) e la Polonia (+0,8%), mentre la dinamica è negativa nei confronti della Francia (-3,5%), dell'Olanda (-6%), della Repubblica Ceca (-12,3%) e del Belgio (-5%) **[tabella 3]**.

Nell'ambito dei mercati extraeuropei, si registra una ripresa a due cifre per le esportazioni dirette verso il continente americano (+20,2%) trainate da una robusta accelerazione della dinamica verso gli Stati Uniti (+30,2%) e da una ripresa dei mercati del Centro e del Sud America (+8,4%) e in particolare di quello brasiliano (+18,2%). Relativamente all'Asia, l'incremento delle esportazioni (+13,7%) è ascrivibile sia alla ripresa dei mercati del Medio Oriente (+7,9%) sia alla continuazione della dinamica positiva dell'export verso l'Asia Orientale (+19,6%). L'analisi dettagliata di tale area evidenzia un aumento significativo dei flussi esportativi diretti verso il Giappone (+38,2%) e altrettanto positive per l'area milanese sono le performance riscontrate nei mercati di Taiwan (+35,3%), della zona speciale cinese di Hong Kong (+29,7%), della Corea del Sud (+26%) e della Cina (+7,3%).

Nei confronti delle importazioni, la crescita rilevata nel primo trimestre 2017 è ascrivibile all'aumento della domanda dei prodotti di matrice europea (+4,2%), che incidono complessivamente per circa i tre quarti sul valore totale dell'import diretto nell'area milanese. In particolare, si è osservato un incremento degli acquisti di prodotti provenienti dai partner dell'Unione Europea (+5,7%) che ha compensato

la flessione delle importazioni provenienti dai Paesi esterni all'area comunitaria, in particolare da Russia (-16%) e Svizzera (-11,8%).

PAESE	I TRIMESTRE 2017 (provvisorio)		VARIAZIONE % 2017/2016	
	Import	Export	Import	Export
Francia	1.466.803.063	777.834.067	1,3	-3,5
Paesi Bassi	1.694.969.215	181.559.150	13,9	-6,0
Germania	3.705.211.869	839.711.943	6,7	7,7
Regno Unito	502.523.574	389.349.372	-8,7	14,9
Irlanda	163.547.472	27.923.973	3,0	37,7
Danimarca	114.908.567	42.485.478	-6,3	10,2
Grecia	99.943.432	88.900.721	5,4	2,7
Portogallo	28.304.262	66.941.318	26,3	10,1
Spagna	675.151.993	402.384.405	11,7	1,1
Belgio	761.406.174	160.874.058	0,9	-5,0
Lussemburgo	63.457.385	11.726.868	0,2	32,9
Svezia	152.507.373	57.258.414	16,4	-0,4
Finlandia	46.642.811	31.042.383	5,8	-39,8
Austria	196.664.786	108.129.436	4,2	-0,3
Malta	6.528.866	23.436.847	21,5	-5,7
Estonia	2.179.185	5.643.488	52,8	-38,1
Lettonia	3.119.272	6.404.510	21,2	21,9
Lituania	9.811.853	11.508.931	-21,5	-11,2
Polonia	210.911.821	190.880.990	1,8	0,8
Repubblica Ceca	260.363.707	101.869.132	-8,9	-12,3
Slovacchia	140.008.710	51.781.295	21,7	-6,1
Ungheria	193.654.042	82.645.579	16,2	-19,4
Romania	59.629.126	97.419.118	9,8	2,4
Bulgaria	40.949.756	31.320.174	97,8	-13,4
Slovenia	51.319.872	66.845.958	-11,0	31,9
Croazia	13.136.588	47.905.906	10,6	46,7
Cipro	1.846.348	9.878.737	83,0	30,1
Paesi non specificati	2.305	29.766.007	-98,7	5,9
Totale UE 28	10.665.503.427	3.943.428.258	5,7	1,6

TABELLA 3
Interscambio estero della provincia di Milano per Paese dell'Unione Europea

(I trimestre 2017, valori in euro e variazioni percentuali)

Fonte: elaborazione Servizio Studi e Statistica Camera di Commercio di Milano su dati ISTAT

Per quanto riguarda i mercati di approvvigionamento extra europei, si è osservato una significativa flessione dei flussi commerciali in entrata provenienti dall'America (-9,3%) determinata sia dalla contrazione delle importazioni originate dagli Stati Uniti (-9,7%) che dai Paesi del Centro e Sud America (-5,1%).

La vivacità delle relazioni commerciali con l'Asia ha trovato, invece, un riscontro puntuale anche nell'ambito delle importazioni (+6,6%). In particolare, l'Asia Orientale costituisce il principale mercato asiatico di rifornimento per la città metropolitana di Milano (+6%). Corea del Sud (+22,7%), Singapore (+7,1%), Taiwan (+3,7%), Giappone (+2,3%) e Hong Kong (+2%) sono i partner verso cui si è indirizzato nel primo trimestre 2017 la domanda milanese di prodotti provenienti dalla zona orientale del continente asiatico **[tabella 4]**.

AREA GEOGRAFICA	I TRIMESTRE 2017 (provvisorio)		VARIAZIONE % 2017/2016	
	Import	Export	Import	Export
EUROPA	11.925.425.092	5.317.157.020	4,2	3,3
Unione Europea 28	10.665.503.427	3.943.428.258	5,7	1,6
UEM 19	9.116.916.568	2.872.528.08	6,8	-
Paesi europei non UE	1.259.921.665	1.373.728.762	-7,2	8,5
Svizzera	761.853.310	714.913.604	-11,8	-3,1
Turchia	299.935.454	259.819.457	9,1	7,3
Russia	110.999.181	234.806.459	-16,5	50,3
AMERICA	686.153.263	1.574.211.691	-9,3	20,9
Nord America	504.958.289	1.231.260.718	-10,7	24,8
Stati Uniti	483.201.618	1.132.210.789	-9,7	30,2
Centro-Sud America	181.194.974	342.950.973	-5,1	8,4
Brasile	44.647.923	91.058.128	1,7	18,2
ASIA	3.105.215.996	2.469.356.697	6,6	13,7
Medio Oriente	88.070.161	670.584.068	-6,8	7,9
Asia Centrale	281.932.950	176.207.535	18,6	-9,2
India	201.265.858	113.996.894	18,2	4,6
Asia Orientale	2.735.212.885	1.622.565.094	6,0	19,6
Cina	1.427.363.171	414.595.870	-3,1	7,3
Giappone	206.375.443	394.672.082	2,3	38,2
<i>NIES</i>	<i>388.873.448</i>	<i>623.348.786</i>	<i>15,6</i>	<i>20,0</i>
Singapore	28.099.984	58.738.230	7,1	-27,5
Corea del Sud	253.429.731	208.756.934	22,7	26,0
Taiwan	94.487.918	53.502.891	3,7	35,3
Hong Kong	12.855.815	302.350.731	2,0	29,7
AFRICA	218.749.141	445.257.088	-3,2	14,7
OCEANIA	13.321.933	148.985.071	-17,2	22,7
MONDO	15.948.865.425	9.954.967.567	3,9	9,0

TABELLA 4
Interscambio estero della provincia di Milano per area geoeconomica
 (I trimestre 2017, valori in euro e variazioni percentuali)
Fonte: elaborazione Servizio Studi e Statistica Camera di Commercio di Milano su dati ISTAT

NOTA METODOLOGICA

La fonte dei dati della nota congiunturale dell'interscambio estero della provincia di Milano è costituita dalla banca dati Coeweb dell'ISTAT (www.coeweb.istat.it), che dall'anno 2009 utilizza la classificazione ATECO 2007. Tale suddivisione merceologica è molto più articolata della versione del 2002, in quanto riflette i cambiamenti intervenuti nel mondo produttivo ed economico negli ultimi due decenni e coglie le specificità della struttura produttiva italiana, con particolare riguardo a realtà economiche che negli anni hanno accresciuto la loro importanza.

Per tali motivazioni, i contenuti di molte voci della nuova ATECO 2007 (disponibili su www.istat.it/it/strumenti/definizioni-e-classificazioni/ateco-2007), seppur in apparenza simili, risultano sostanzialmente diversi da quelli delle corrispondenti voci della versione ATECO 2002 utilizzata nelle note congiunturali fino al 2008.

Il passaggio dalla classificazione ATECO 2002 ad ATECO 2007 può quindi determinare per alcuni settori una diversa composizione merceologica interna (per ulteriori approfondimenti si veda la nota ISTAT del 19 maggio 2009, disponibile su www.coeweb.istat.it/testointegrale20090519.pdf).

Nei confronti dell'anno 2010, l'ISTAT ha aggiornato i dati e gli indici in linea con quanto previsto dagli standard di qualità definiti a livello comunitario. A livello geografico è stata inclusa l'area UEM a 19 Paesi in cui dal 1° gennaio 2015 è compresa anche la Lituania. L'area UEM a 19 Paesi è stata quindi ricalcolata per tutti gli anni precedenti, per i quali sono disponibili i relativi Paesi.

A seguito della costituzione delle nuove province, i dati della provincia di Milano, a partire dal primo trimestre 2010, sono stati depurati dai flussi commerciali riconducibili alla provincia di Monza e della Brianza.

GLOSSARIO

Variazione tendenziale

variazione rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente

Variazione congiunturale

variazione rispetto al periodo precedente

IE/N_01

CAMERA DI COMMERCIO DI MILANO
Servizio Studi e Statistica
via Meravigli, 9/b | 20123 Milano
www.mi.camcom.it